

FLUCTUAT NEC MERGITUR

BIMESTRALE ITALIANO DI SURF, ARTE, MUSICA E CULTURA

# REVOLT



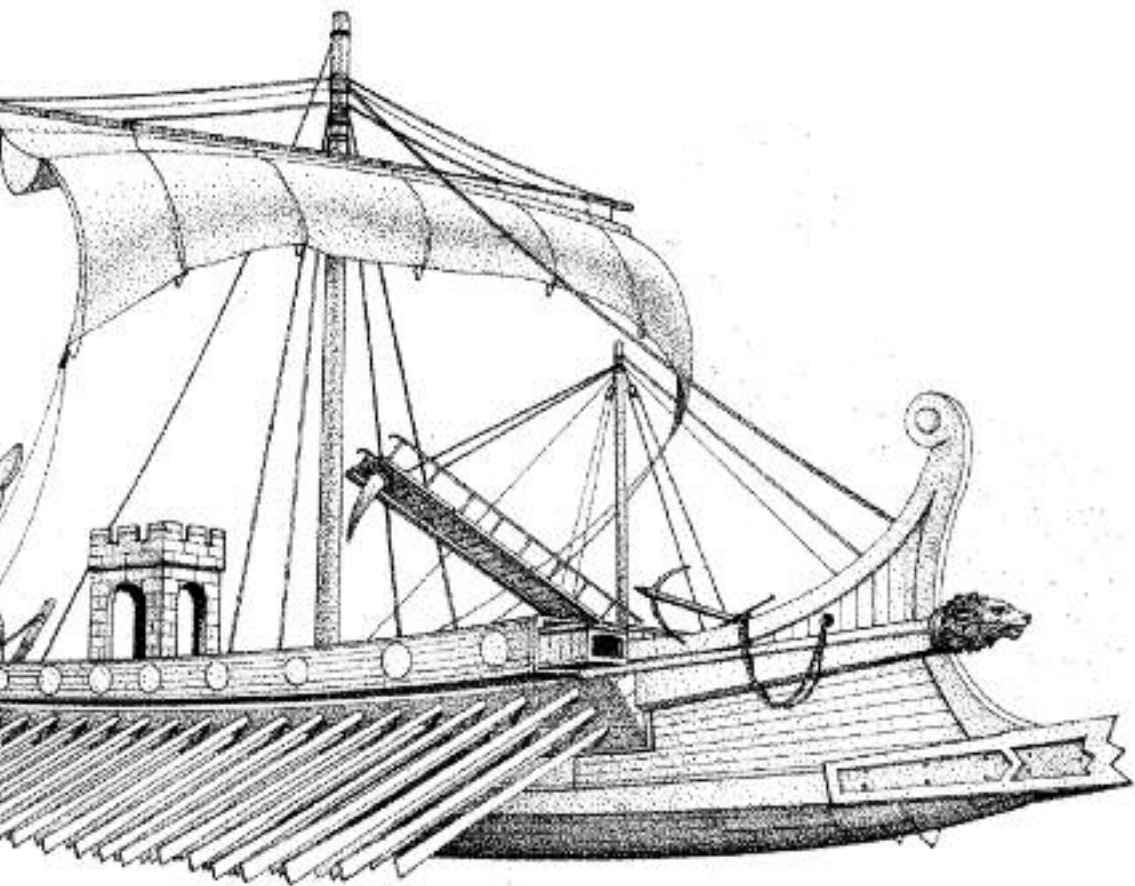
SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 45% ART.2 COMMA20/B LEGGE 662/96 - ROMA

IN ITALIA € 5.00



GEMELLI DETTORI, ROBERTA MUZZARELLI, ANDREA NACCI. TOMMY LOPEZ, MUNICH SURF OPEN, QUIKSILVER BOWLRIDERS, BIARRITZ SURF FESTIVAL, ILT CLASSIFICHE, LONG IN FORTE, SCADUTE DI LIBECCIO, RIDING GIANTS, ALIENS IN REVOLT, REVOLT SURT ART FESTIVAL, BILLABONG ART LIVE ACT

WWW.REVOLT.IT



# MARE NOSTRUM

*"Tributo fotografico al surf italiano"*  
PHOTO BOOK / *Revolt Surf Journal Collection*  
a cura di C. Sarnacchioni e A. Staffa

edito da isbenas & Fivoli Media

TERZA RISTAMPA

Alessandro Staffa

# START SURFING



INIZIAZIONE ALL'ARTE  
DEL SURF DA ONDA

Lo Store Surf Desk & Rivenditori

Terza ristampa per il libro italiano di surf più venduto in Italia.

*Start Surfing* lo potete acquistare nelle seguenti catene di librerie:  
Libreria Internazionale Hoepli, Librerie Feltrinelli, Libreria dello sport, Internet Book Shop,  
Librerie del Mare ed in molte altre librerie indipendenti.

Maggiori INFO su: [www.revolt.it/products](http://www.revolt.it/products)

Edito da [revoltmedia/isbenas](http://revoltmedia/isbenas) - ISBN 88-901008-0-X - 144 pgg - hard cover - Prezzo di copertina: 20,00 €



**Photo-editor:**  
Carlo Sarnacchioli >surfitaly@email.it  
**Co-editor:**  
Leo Ranzoni >leoranzoni@revolt.it  
**Segreteria di redazione:**  
Chiara Procaccini >chiara@revolt.it

**Crew:**  
Antonio Ronchini, Cristiano Corradin, Cristina Pinciaroli, Roberto Milio, Fabio Appolloni, Vincenzo Ingletto, Tommaso Tidei, Marta De Leonardi, Francesco Mangino, Lorenzo Frusteri, Edoardo Bachi, Antonio Muglia, Riccardo Ghilardi, Stefano Marra, Marco Casula, Tommy Lopez, Davide Martelli, Serena Madia, Alessandro De Angelis, Marco Gregori, Roberto Merli, Duccio Argentini, Marco Kanu, Filippo Demontis, Sergio Brucato

**Sezione musica:**  
Tommaso Tidei.

**Sezione Arte:**  
Maria Egizia Fiaschetti

**Sezione writers:**  
Zetal, black hand

**Comics > L'Enfer:**  
Siddarta Fedele >kheopsit@yahoo.it

**Diffusione Italia:**  
Giampaolo Pietraforte > jpmannu@tiscali.it

**Corrispondenti estero:**  
Bali/Indonesia: Roberto Milio

Huntington beach/USA: Luca De Marinis  
Sudafrica: Roger Smith

**Advertising INFO:**  
Contact: Tel/Fax +39.06.9941430  
e mail: info@revolt.it

**REDAZIONE ITALIA:**  
indirizzo postale:  
C.P. 101 - 00052 Cerveteri - Roma - Italy

Tel e fax: 06.9941430  
indirizzo e-mail: info@revolt.it

indirizzo web: www.revolt.it

**REDAZIONE SARDEGNA:**  
Via S'Architeddu, 13 - Putzu Idu  
09070 - Oristano

**ITALIAN LONGBOARD TOUR:**  
una produzione Revolt Media:

web: www.italianlongboardtour.com

**Direttore Responsabile:**  
Fabio Carnevali

Publisher/Editore: **REVOLT MEDIA**  
www.revoltmedia.it

Isc. Tribunale Civitavecchia N° 15/03

**Stampa:**  
Grafiche Ponticelli spa  
Revolt ® è un marchio registrato.

©Proprietà letteraria Revolt - Tutti i diritti riservati - all rights reserved - Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati e dei disegni sono riservati e non utilizzabili per scopi commerciali. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati in redazione, anche se non pubblicati, non si restituiscono. I singoli autori e l'editore non sono responsabili per incidenti o conseguenti danni che siano causati dall'utilizzo improprio delle informazioni contenute nella pubblicazione. I singoli autori sono responsabili per le informazioni contenute negli articoli.

**SERVIZIO ABBONAMENTI**

On line: www.revolt.it/magazine  
Info: 06.9941430 - info@revolt.it

in Italia:  
05 numeri 1 ANNO 25,00 euro.  
10 numeri 2 ANNI 50,00 euro.

Arretrati 1 copia 8,00 euro

Pagabili con bollettino postale:  
C/C N° 48453617 - Intestato a: Revolt Media

**contiene:**

- <14< INTERVISTA: GAVINO E DAVIDE DETTORI
- <24< INTERVISTA: ROBERTA MUZZARELLI
- <28< INTERVISTA: ANDREA NACCI
- <32< COVER SURFER: DANIELE FALCETTA
- <34< INTERVISTA: TOMMY LOPEZ
- <38< MUNICH SURF OPEN
- <42< QUIKSILVER BOWLRIDERS CONTEST
- <48< 13° BIARRITZ SURF FESTIVAL
- <54< ILT 05 - CLASSIFICHE-RANKING
- <56< BEAR ILT 05 - LONG IN FORTE
- <70< SCADUTE DI LIBECCIO
- <78< BILLABONG ART LIVE ACT
- <80< COMICS: L'ENFER 4
- <82< COMICS: A.I.R.E. ALIENS IN REVOLT #9
- <84< FILM: RIDING GIANTS
- <88< ARTE: REVOLT SURF & ART FESTIVAL
- <94< BOOK TRAILER
- <95< SURF CULTURE: BOOKS
- <96< MUSICA: ULTIMATE PLAYLIST

In copertina: Daniele "cefalo" Falcetta, Mini Capo, ph: Antonio Ronchini.



REVOLT MAGAZINE PRESENTA:  
**Italian LONGBOARD Tour 05**  
CIRCUITO ITALIANO SURF - SPECIALITA' LONGBOARD - MASCHILE/FEMMINILE



**SURF CLUB:**  
ANTIQUA MATER  
TOESOVER  
VERSILIA  
IS BENAS  
CINGHIALE MARINO

**MARZO > SICILIA**  
SAN LEONE (AG)

**APRILE/MAGGIO > LAZIO**  
CIVITAVECCHIA (RM)

**GIUGNO > TOSCANA**  
FORTE DEI MARMI (LU)

**SETTEMBRE > SARDEGNA**  
S'ARCHITTU (OR)

**OTTOBRE > LIGURIA**  
ANDORA (SV)



**VIDEO STREAMING:**  
REVOLT TV  
WWW.REVOLT.IT/TV

**WEB:**  
REVOLT.IT/ITALIANLONGBOARDESTOUR  
TOESOVER.IT  
CHARLIESLAND.IT  
CINGHIALEMARINO.COM

ISCRIZIONI, REGOLAMENTI, LOCATIONS, RANKING UFFICIALE E REPORT SU:  
[WWW.ITALIANLONGBOARDESTOUR.COM](http://WWW.ITALIANLONGBOARDESTOUR.COM)

## GAVINO E DAVIDE DETTORI

*I gemelli più famosi del surf italiano. Gavino e Davide: regular e goofy. Due stili a confronto. Aggressivo e preciso Davide, più rilassato e fluido Gavino. Entrambi entusiasti del surfing.*

**G**avino e Davide, classe 1986, sono due giovani promesse del surf italiano e si sono già contraddistinti in importanti gare di livello nazionale. Surfano con assiduità in prevalenza nel tratto di costa tra Platamona, dove hanno vissuto a dieci metri dal mare ed Alghero, non disdegnando però tutti gli altri spot che offrono condizioni surfabili. Da quest'anno competono nella categoria Open del circuito nazionale di surf e sono sponsorizzati da Hot Buttered. **Raccontatemi come avete iniziato...** G: E' iniziato tutto in una giornata di grecale, avevo visto tutti i surfisti a Platamona e mi sono detto: "anche io ci voglio provare magari è divertente". Ho iniziato con un body board, la velocità mi dava la carica e come prendevo l'onda planavo ed era bello. Poi sono passato ad una tavola da windsurf. Le prime volte cadevo poi lentamente iniziavo a stare sempre più tempo in piedi... D: Poi la prima volta che abbiamo visto un surfista non so neanche chi cavolo fosse, eravamo a Platamona in spiaggia in una giornata d'estate ed abbiamo visto un tipo al largo con un long, pensavamo che stesse affogando ma ogni tanto lo vedevamo in piedi ed ogni volta che lo faceva eravamo eccitati ed urlavamo. **Qualcuno dei due ha spinto l'altro od avete iniziato proprio in contemporanea?** G: Mi sa che io ho spinto Davide perché ho iniziato un mesetto prima di lui. **Tu perché non l'hai seguito subito?** D: Non lo so, io mi stavo dando al pallone e lo avevo sempre in mente, poi quando mi sono buttato in mare il pallone l'ho lasciato a casa. **Quali erano le prime attrezzature, con cosa andavate a surfare?** G: Le prime attrezzature erano veramente brutte: tavole da windsurf, mute da sub. D: Al posto dei calzari le calze, al posto delle lycra i golfini e come leash usavamo le corde.. **E non avevate più freddo con i golfi sotto la muta?** G: Sì, ma noi non sapevamo nulla sul surf e sulle attrezzature da usare. **Come ha influito il luogo in cui siete cresciuti nelle vostre personalità?** G: Ha influito abbastanza bene, mi ha portato avanti...ci ha fatto crescere mentalmente. **E il fatto di vivere a Platamona?** G: Un po' influisce, è buono agli inizi, poi del resto ti devi spostare per fare surf. Secondo te? D: Idem. **Se non foste diventati dei surfisti cosa avreste fatto?** D: O basket o calcio. **Ma cosa facevate perché prima?** D: Basket e calcio. Avremmo proseguito la carriera calcistica...io credo calcistica, poi lui.. G: Io basket. **Intendo, se non foste diventati surfisti, che comunque comporta uno stile di vita non proprio normale, cosa sareste diventati?** D: Non così come adesso, penso più randagi, il calcio porta anche a quello, ad essere convinti, invece il surf no. **Ed allora il surf a cosa porta?** D: Il surf? Sei più stiloso in confronto agli altri. **Spiegateci meglio!** G: In pratica se io non avessi fatto surf avrei continuato con il basket però alla fine sarei rimasto sempre la stessa persona: tranquilla, calma. **Quindi non credi a quello che dice tuo fratello?** G: No. **E' ormai qualche anno che fate gare cosa vi piace dell'agonismo?** G: La partecipazione delle altre persone. D: Viaggi,



conoscere nuova gente. **Quanto e come la vostra competizione fraterna ha inciso nello sviluppo delle vostre capacità, anche in chiave agonistica? Si sa che i gemelli hanno un legame particolare a tratti molto competitivo.** G: Secondo me non ha influito più di tanto. **Non siete competitivi l'un l'altro?** G: Appena, ma alla fine siamo uguali come surfisti, abbiamo uno stile un pò diverso, uno più radicale e uno un po' più rilassato. **Chi è più radicale e chi più rilassato?** G: Davide più aggressivo, io sono più rilassato ma cerco di fare manovre più radicali. **Chi prendevate e prendete ora come surfista modello?** G: Prima prendevo Giovanni Cossu, adesso non più, non so cosa gli sia entrato in testa, ha cambiato tutto, anche lo stile di surfata. Ora prendo come modello Vittorio Casu. **A livello più generale... in Italia?** G: Nicola Bresciani  
D: Io lo stesso, Giovanni non più ma ora Vittorio. A livello italiano anche io Nicola Bresciani. **So che non avete mai viaggiato, a quando la prima volta nell'oceano? Avete qualche sogno particolare?** G: Io vorrei andare alle Mentawai, ma l'impresa è difficilissima. E se non potessi andare là andrei in Francia. D: Io in Australia, ma prima di andare lì vorrei allenarmi alle Canarie. **Siete molto giovani ma non vi piace studiare..** D: Vero! G: No, io sto riprendendo, da settembre dell'anno prossimo mi iscrivo all'istituto d'arte e seguirò un corso di operatore grafico pubblicitario. Io ricomincio da lì.

“...ERAVAMO A PLATAMONA IN SPIAGGIA IN UNA GIORNATA D'ESTATE ED ABBIAMO VISTO UN TIPO AL LARGO CON UN LONG, PENSAVAMO CHE STESSE AFFOGANDO MA OGNI TANTO LO VEDEVAMO IN PIEDI ED OGNI VOLTA CHE LO FACEVA ERAVAMO ECCITATI ED URLAVAMO.”



Gavino: Costa Nord Sardegna



**Comunque, avete scelto per adesso il mondo del lavoro. Quali progetti avete per il futuro?** G: Per il futuro vorrei partire, stare un paio d'anni fuori e capire, allargare la mia mentalità, non stare sempre qua. Poi tornare e vedere come sono cambiati. D: Io vorrei sistemarmi bene e fare come lavoro l'agente di commercio. Mi piace un sacco. **Perché?** D: Mi intriga il fatto dovermi vestire bene e stare a contatto con la gente. **Come coniugate per ora il lavoro con il surf, anche per quanto riguarda le gare.** G: Il datore di lavoro è comprensivo, lui è contento per noi, per esempio per l'ultima gara del Banzai Surf Clash c'è l'ha detto lui di andare. D: E' una brava persona, anche lui era ragazzo come noi prima. **Come è andata alla gara?** G: È andata male ma ci siamo divertiti. **Com'è il vostro rapporto con il mare? Siete dei surfisti spirituali?** G: Non siamo quei tipi dei surfisti. Io vado al mare, dò il meglio di me stesso, esco e sono sempre lo stesso senza avere troppi pensieri. **C'è gente che scarica i propri problemi al mare, voi?**

G: Non io. I problemi li ho ma non li scarico al mare ma suonando. **Quindi ti piace la musica?** D: Sì, suoniamo, io la chitarra e Gavino il basso elettrico. G: Abbiamo un gruppo e facciamo crossover, metal e rock, suoniamo System of down, Korn, Metallica. **Quindi scaricate..** G: Io scarico la mia tensione con la musica. D: Anche io. **E quando avete qualche**

**problema con una ragazza?** G: Quando è così cerco di risolverlo parlando, o con quella ragazza stessa oppure con un'altra persona, più in generale li risolvo parlando e la musica mi aiuta, mi dà modo di pensare. **Cosa pensate l'uno dell'altro?** G: Io di mio fratello penso che sia una persona non molto in gamba perché è menefreghista, agisce senza pensare e senza usare la testa, fa le cose a caso e questo mi dà fastidio. D: Lui invece pensa troppo ma non agisce e quindi mi irrita il doppio. Per esempio nelle uscite con le ragazze pensa e non agisce mai..

G: Non è vero! È soltanto la situazione, se c'è troppa gente io sono timido e mi blocco, ma se rimango faccia a faccia con una persona le cose le dico, ed agisco anche. Non come te ieri sera.. D: No, io ieri ho agito, tu non lo sai ma io ieri ho agito... G: Era tre ore fermo che parlava con una amica, lascio perdere... **Gavino come descriveresti il tuo stile di surf?** G: A me il suo stile non piace, proprio per niente..non guarda avanti a sé, surfa a testa in giù, quando va a fare la manovra fa il bottom, scende sempre a testa in giù non guarda mai la parete dell'onda.. D: Ma cosa no! Io la guardo! G: No? Guarda le foto sei sempre a testa in giù, sembra un po' Occhilupo che sta anche lui un po' così a testa in giù. D: Ed Occhilupo, hai visto quanto è potente! G: Sì ma lui è Occhilupo tu no, quindi cerca di calmarti. D: E vabbè i video danno qualche

risultato però. **E tu invece cosa pensi di lui?** D: Non mi piace il suo stile. Lui vorrebbe imitare lo stile di Lello Murgia, surfista di Porto Torres ma Lello è tutta un'altra cosa. E' l'unico per stile che mi piace qua. **A livello internazionale chi vi piace come surfista?** G: Kelly Slater. **Perché è regular come te?** G: Anche perché è regular come me (ride), però è grande. Mi piace molto anche gente come Taj Burrow e Mick Fanning. **A te?** D: I due fratelli Hobgood, Occhilupo e gli Irons. **E kelly?** D: Anche Kelly Slater ma ormai è vecchio, è sempre forte ma spazio ai giovani! **Vorrei approfondire questo fatto della fratellanza, siete sempre insieme, molto legati. Dicono che i gemelli soffrono e gioiscono insieme..** D: Non è proprio così ma che stiamo sempre insieme è vero ed è bello. G: A volte però quelle storie sono vere, se mi sento male io lui lo sento ma se io ho la febbre mica viene anche a lui! D: ...anche quando io sto canticchiando in mente una canzone dopo pochi secondo lui la sta già cantando, ma a voce alta. Io l'avevo in mente invece lui la cantava. **E questo soprannome Garcia come è nato?** G: Garcia è nato da Lello, Giovanni e Vittorio. D: Stavamo surfando alla Torretta a Platamona e Lello ha detto: "ma questi due ragazzi non





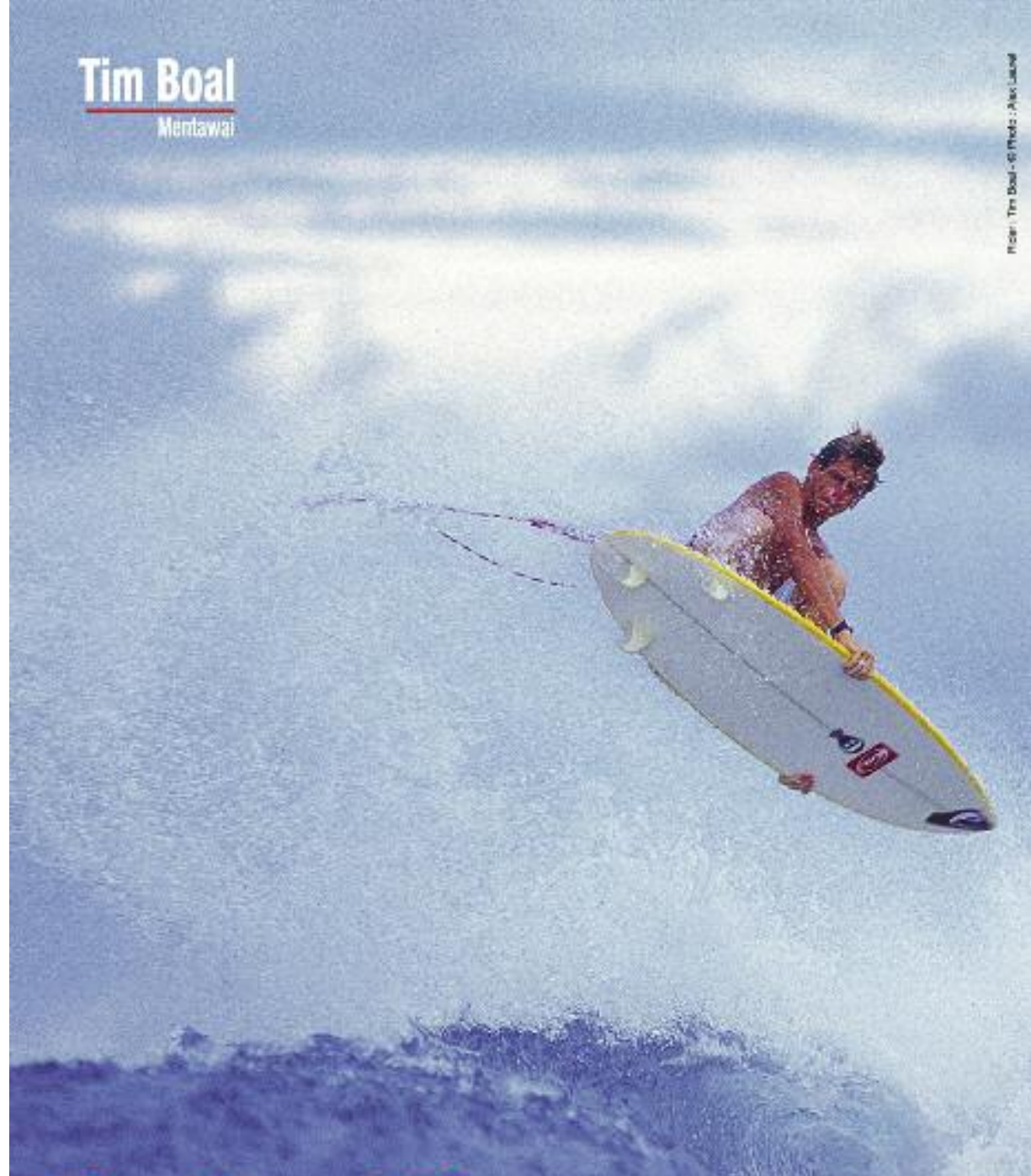




somigliano a Sunny Garcia". Noi ci chiedevamo chi fosse questo Sunny Garcia, poi ci hanno fatto vedere chi era, all'epoca nel 2000 era campione del circuito WCT. **E i Bulgari?** G: I Bulgari è nato da Vittorio alla gara Quiksilver Invitational dell'anno scorso e da lì... D: ...è passato a Spinis e poi attraverso lui in tutta Italia. **Ma perché Bulgari?** G: Perché lì giocavamo a pallone, facevamo tacchetti e capriole ed alla fine ci hanno affibbiato questo soprannome. **Come è arrivato il primo sponsor?** D: Tramite Costanzo Azzu. Ci avevano però già visto al Quiksilver dell'anno scorso in acqua. Roberto Merli ci notò, poi venne questo inverno a surfare e lavorare per la Hot Buttered da Black Market. Costanzo gli parlò di noi, lui si ricordò e dopo poco tempo siamo stati chiamati a Roma per risolvere le pratiche burocratiche. In verità prima l'hanno dato a Gavino, ma poi a lui serviva un accompagnatore ed è arrivato anche a me. **Che effetto vi fa essere sponsorizzati?** G: Mi rende un po' importante, mi invoglia a farmi vedere alle gare, a spingere sempre di più i miei limiti per ripagare Roberto della fiducia che mi ha dato. **Come vedete la scena sarda?** D: Il livello è basso e ci sono pochi atleti, bisogna spin-

gere i ragazzini. **Quali sono i vostri tre posti preferiti per surfare?** D: Silver Rock, Mini Capo e Sa mesa lunga. G: Io invece Mini Capo, Banzai Destro (quando funziona) e Silver Rock. **Come vedete il localismo qua?** G: Per me è sbagliato e se devo essere sincero mi irrita molto. D: Chi sa surfare surfa, chi non lo sa fare deve andare in un posto magari poco affollato. Sicuramente non bisogna essere aggressivi come i ragazzi di Capo Mannu. **Sono aggressivi?** G: A volte sì, più di una volta mi è capitato di essere preso a parolacce e venire buttato fuori, anche da poco. **Eppure stavo prendendo pure poche onde.** D: Comunque dalla gara Wild Boys che anche i locals ci hanno visto e conosciuti meglio ed ora ci fanno meno storie. **Qua al nord come è la situazione localismo?** G: Non c'è, perché non c'è nessuno. La zona nord è poco frequentata, i surfisti continentali preferiscono andare verso Capo Mannu quindi qua transitano solo di passaggio. D: Poi in nostri punti migliori non sono così tanto sputtanati, ed io sono dell'idea di tenere qualche punto riservato solo a noi. **Ringraziamenti?** G: Ringrazio la Hot Buttered che mi segue in tutte le gare. Un ringraziamento totale a mia zia che mi sostiene e a mia nonna

**Tim Boal**  
Mentawai



**Surfersvillage.com**

- Global Surf News - Surfcasts - Worldwide Contests Register -



## ROBERTA MUZZARELLI

*Veniquattro anni, si è avvicinata al surf grazie alla passione per il mare ereditata dai genitori. Attualmente studia e surfa in Australia. Partecipa al Campionato Italiano shortboard.*



Roberta: Costa Sud Occidentale Sarda

“...HO PRATICATO **GINNASTICA** ARTISTICA, NUOTO, PATTINAGGIO, PALLAVOLO E **FOOTBALL** AMERICANO!  
ADESSO MI DILETTO JUST IN SURF E **YOGA**...”



**C**iao Roberta, comincia a dirmi quanti anni hai e da quanto surfi. Ventiquattro anni appena fatti! Faccio il surf da cinque. **Come hai iniziato e soprattutto perché?** Ho sempre avuto amici surfieri ma mai i soldi per comprare una tavola... così' finita la scuola ho venduto i libri e ho iniziato. **Cosa ti ha invogliato a praticare?** La passione per il mare. A casa siamo tutti marinai ed io ci sono nata sulla barca... perciò volendo o no ero destinata a fare uno sport acquatico. **Pratichi altri sport?** Al momento no, ma ho praticato ginnastica artistica, nuoto, pattinaggio, pallavolo e football americano! Adesso mi diletto just in surf e yoga. **Mentre rispondi alle mie domande sei in Australia, dove**

PHOTOS & INTERVISTA (RICCARDO GHILARDI)



**esattamente?** In Gold Coast!! **Solo per il surf, o altri motivi ti portano "down under"?** Rispondo sempre anche per il surf... il motivo principale e' che vorrei, un giorno, crearmi una vita qui'. Ed è anche per questo che sto studiando "advanced diploma in nauropathy wester herbal medicine and massage". Un giorno probabilmente vi aggiustero' tutti! **Quanto ti tratterrai ancora in Australia?** Al momento ho il visa di 3 anni. Non so' se tornerò a casa per le vacanze. **Piu' localismo lì o qui da noi?** Più che localismo la definirei più stupidità, e senza dubbio in questo in Italia siamo signori. Qui non ho mai avuto problemi in acqua, sono sempre tutti gentili e, anzi, mi incoraggiano, mentre in Italia mi sono dovuta guadagnare il rispetto e le mie onde. Strano se pensi al fatto che qui uno su tre pratica il surf. Forse un giorno questa mentalità di "arrancaggio" cambierà anche da noi... o forse no. **In acqua per prendere spunto guardi le ragazze o i ragazzi?** Senza dubbio i ragazzi!! Per imparare qualcosa di piu' sulla radicalità ed anche perchè...la carne è debole!! Ma indubbiamente vedere Chelsea Georgeson in action a Snapper Rock è un gran bel spettacolo lo stesso! **Il surfista italiano che prendi come esempio ... e quello straniero?** Bella domanda... direi che ho appreso qualcosa per lo piu' dai miei amici piu' cari, perciò non

ce n'è uno in particolare, però se parliamo di stili credo che the winner is... Paoletto D'angelo, per la sua fluidità e radicalità... quando vuole. Per gli stranieri... Ozzi Wright, Taylor Knox e l'immane Kelly! **Che parte di te ha arricchito questa passione e cosa toglie alla tua vita?** Forse il fatto che sono testarda mi ha fatto tener duro e non mollare al primo "raus" in acqua. Questo però allo stesso tempo ha accresciuto la mia mascolinità ed il cercare di competere per farmi valere in un mondo del tutto maschilista. **Ti ho vista in gara diverse volte... cosa significa per te il surf? Competizione... soprattutto, o?** Da un po di tempo non la vedo più come competizione. Ho iniziato a gareggiare lo scorso anno e sinceramente alcuni giudici mi hanno fatto anche passare la voglia. Comunque rimane il fatto che il surf, per me, e' il mezzo per far cessare la "bestia" che normalmente urla e si dimena nella mia anima! E' qualcosa che va oltre la mente ed oltre il corpo... una totale sintonia con il mondo... la mia felicità... almeno finché non trovo... qualcosa'altro. **Un pensiero conclusivo che hai voglia di comunicare ai tuoi compagni di surf?** Vivete ogni momento al meglio delle vostre possibilità e se avete dei sogni, non lasciateli nel cassetto, inseguiteli...provate e se poi fallirete.... doesn't matter! Almeno potrete sempre dire



## ANDREA NACCI

Surfista diciannovenne toscano. Nel 2004 è stato eletto Campione Italiano Shortboard nella categoria junior. Sogna di surfare come Fanning e avere Eva Henger come ragazza.

Andrea: Costa Toscana



“... ADESSO SONO AD UN INTERNET POINT DI BALI, E TRA MEZZ'ORA MI SA CHE MI VADO A BUTTARE A NUSA DUA... ALLA FACCIA DI CHI MI DICEVA CHE A BALI NON E' BUONO DURANTE IL NOSTRO INVERNO...”

**A**bbiamo voluto scambiare quattro chiacchiere con un giovane surfista toscano, Andrea Nacci. **Andrea, quanti anni sono che pratici surf?** Ho iniziato circa 5 anni fa... quando avevo 13-14 anni, ma all'inizio era un po' un problema data la distanza che mi separava dal mare. Con il tempo però ho iniziato a cercare di surfare il più possibile. **Com'è che ti è venuta voglia di provare questo sport?** La mia prima onda l'ho presa con il body,

spinto forse dal fatto che vedevo surfare queste onde da uno dei miei più grandi amici (Andrea Cannavo), ma subito dopo vedevo che non faceva per me... e quindi mi sono preso una tavola. **So che ti sei appassionato quasi subito alle competizioni: raccontaci qualcosa. I tuoi migliori risultati, le tue esperienze all'estero e le prime gare che hai fatto.** Senti la mia prima gara fu a viareggio all'incirca 4 anni fa... e fu veramente un disastro... mi ricordo

che non presi neanche un'onda nella mia batteria e che quasi mi vergognavo ad uscire dall'acqua. Due anni fa ho riniziato, provando a fare le gare del circuito juniores li vidi i miei primi risultati, arrivando quarto al Quiksilver Gaeta surf master. Lo scorso anno invece ho vinto il Banzai surf Cult

(junior), e secondo al Rip Curl Pro Banzai (junior). Risultati che mi hanno fatto ottenere il titolo di Campione Italiano Junior 2004. Per quanto riguarda l'estero il maggio scorso sono andato in Francia per partecipare alla prima tappa del circuito europeo junior e per essere la mia prima esperienza in campo internazionale non mi posso certamente lamentare. **Ma alla fine, preferisci confrontarti con gli altri surfisti in una competizione o con una bella sessione di free surf?** Sicuramente surfare sul break di casa con i miei amici lo metto al primo posto... anzi non ha proprio paragoni...devo però ammettere che

PHOTOS & INTERVISTA)(DUCCIO ARGENTINI

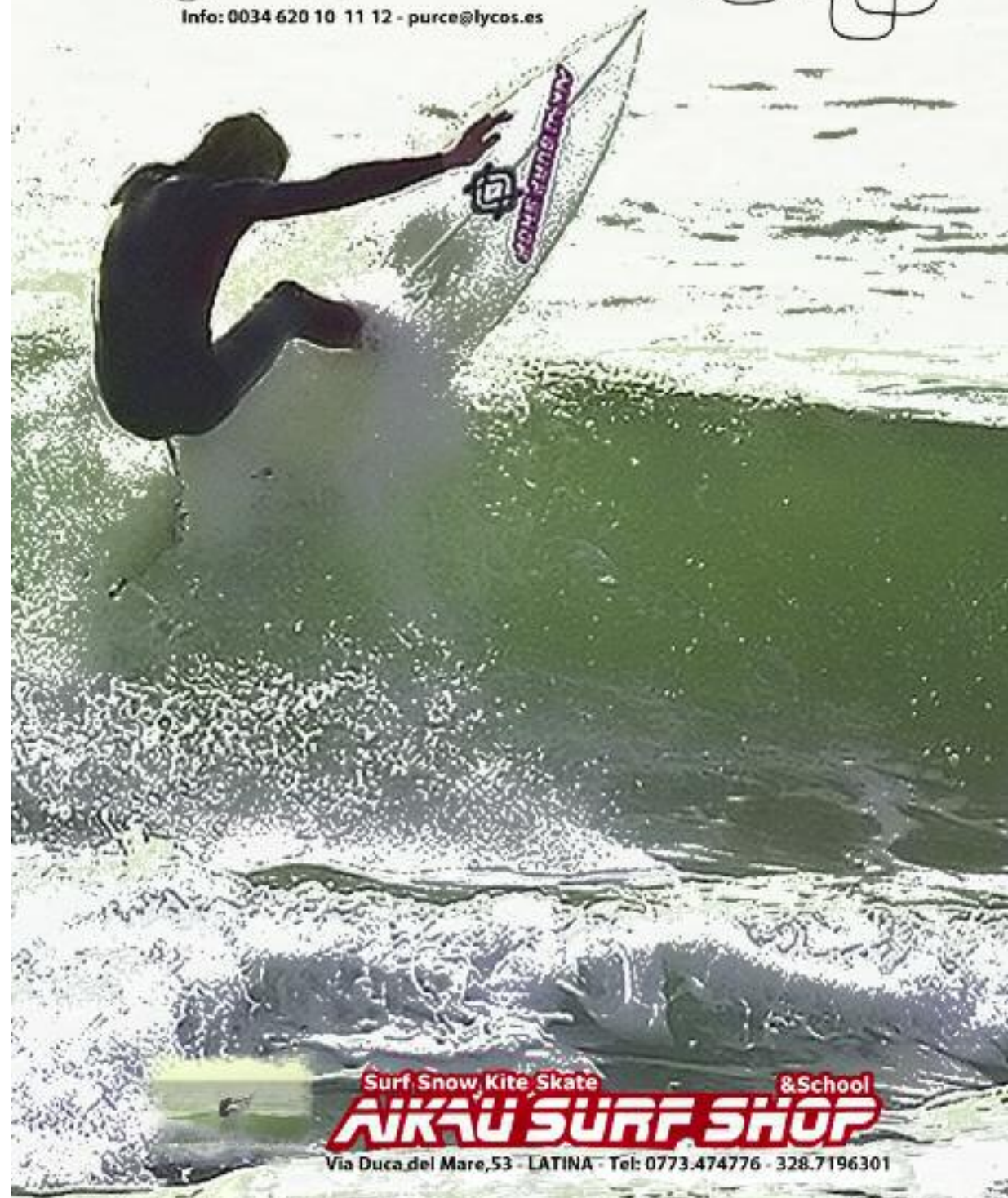


quelle 5-6 volte l'anno mi piace tantissimo confrontarmi con altri surfisti. **So che hai un nick name insolito, Santa Cruz, come è nato?** Questo nick-name è nato dalla mia disavventura di essere nato e vivere (almeno fino all'anno passato) a 60km dal mare... all'incirca nella zona di Santa Croce sull'Arno... da qui Santa Cruz. **Hai sponsors che ti supportano, e se si quali?** Sì ho alcuni sponsors: RT surfboards, Billabong, Von Zipper, Nixon, Etnies e Verticale Surf-shop. **Se potessi cambiare qualcosa nel panorama surfistico italiano (gare, aziende, qualsiasi cosa) cosa cambieresti?** Sicuramente se ci fossero due tre gare in più ogni anno non sarebbe male, comunque sono già da ammirare le persone che vi stanno dietro e cercano ogni volta di organizzare un evento nel migliore dei modi. Per quanto riguarda le aziende secondo me dovrebbero seguire molto di più i propri team-riders, come succede all'estero. **Quanto conta per te il surf? So che hai rimandato di un anno l'università...** Sì, a settembre non sono riuscito ad andare all'università, avevo troppa voglia di surfare. Forse è stato anche perchè nell'ultimi 4 anni ho invidiato così tanto i miei amici che andavano a surfare al caldo d'inverno che quest'anno non ne potevo fare a meno. **Progetti?** Per adesso il mio progetto è quello di partecipare a tutte le tappe del circuito junior europeo... dopo di che vedrò un po' cosa fare della mia vita. Ma non ho molto fretta di andare a lavorare per adesso. **Vuoi dire a chi sta leggendo da**

**dove ci scrivi?** Adesso sono ad un internet point di Bali, e tra mezz'ora mi sa che mi vado a buttare a Nusa Dua... alla faccia di chi mi diceva che a Bali non è buono durante il nostro inverno... **Chi sono gli atleti italiani e/o stranieri che prendi come punti di riferimento?** In Italia sicuramente Nicola Bresciani... all'estero Taj Burrow. **Ci vuoi raccontare del tuo giorno più bello in mare, e se ce ne è uno, il peggiore? Cioè, ti è mai capitato di fare una brutta esperienza in mare?** Il giorno più bello è stato sicuramente qui a Bali due settimane fa... Nusa Dua 2 metri perfetti... ma perfetti... e solo tre persone in mare... mentre invece la mia più brutta esperienza in mare è stata a novembre al Garagolo. Una mattina c'erano delle bombe allucinanti, io senza pensarci mi butto... quando mi sono trovato fuori da solo non volevo neanche credere a quanto erano grosse e cattive. Quando sono uscito mi sono continuati a tremare i muscoli per più di un'ora: ero sconvolto. **Come ti immagini fra vent'anni?** Non mi voglio neanche immaginare... sicuramente non in giacca e cravatta a rimbecillire in un ufficio. **Fai altri sports oltre al surf?** Facevo nuoto, ma adesso faccio solo un po' di yoga e corsa. **Domanda d'obbligo: vuoi salutare e/o ringraziare qualcuno?** La prima persona che voglio ringraziare è sicuramente Alberto Galletti, il quale oltre a farmi le migliori tavole che io abbia mai provato, mi sa sempre consigliare le cose che devo o non devo fare. ed è l'unica per-

 **wenzel** 

Info: 0034 620 10 11 12 - [purce@lycos.es](mailto:purce@lycos.es)



Surf, Snow, Kite, Skate & School  
**AIKAI SURF SHOP**  
Via Duca del Mare, 53 - LATINA - Tel: 0773.474776 - 328.7196301

# DANIELE FALCETTA

*Daniele, in arte "er Cefalo", ripreso dall'obiettivo di Antonio Ronchini. Banzai e Mini Capo.*



## TOMMY LOPEZ

Lo abbiamo incontrato al termine di una surf session a San Leone (Agrigento), per sedare la nostra irrimediabile voglia di conoscere i fatti degli altri. Tommy è il Video reporter dell'ILT.



**T**ommy Lopez è un giovane surfer che probabilmente coglie meglio di altri l'aspetto estetico del movimento in acqua, è una creatura che contrariamente a ciò che tutti gli altri esseri surfanti preferiscono, si sottopone a terribili torture quali ricevere sulla testa potenti close out o affilati shortboard nose, stavolta dentro la testa, pur di cogliere quei magici e volubili momenti in cui righiamo con le nostre pinnette le amate onde del mare. **Perché hai scelto di fare il video operatore?** Per lo stesso motivo per cui non faccio l'astronauta. In pratica cerco (e ci riesce n.d.a.) di fare solo cose che mi fanno stare bene. Senza stress o costrizioni. Guardo al mio lavoro come un divertimento ricco di soddisfazioni. E fare il video operatore me ne dà a secchiellate. **Parlami della realtà surf sociale della costa Sud Siciliana.** Il surf a sud del sud è estremamente cool. Spot di prima scelta ce ne sono ancora tantissimi [come avrete modo di vedere pre-

sto in un mio prossimo video ancora in cantiere. (zio Sergio: minchia! ti avevo detto di non dire niente)] ed il surfista locale ha radicato in sé un'educazione ed un senso di ospitalità non pari a nessun altro luogo da me visitato. Grazie anche a persone come te (zio Sergio) e come Morgan che si sbatte per aprire finalmente un surf club in questo angolo di mondo lontano. **Hai trovato problemi a lavorare in Sicilia?** Lavorare in Sicilia non è semplice. Innanzitutto bisognerebbe capire che, benché io mi diverta come un delfino salterino in oceano aperto, per me è comunque un lavoro. Le spese per l'attrezzatura sono non indifferenti così come le spese per gli spostamenti. Il Video operatore è comunque un servizio che sta acquistando sempre più importanza. Alla fine piace a tutti rivedersi a casa nel comodo dvd dopo una giornata di surf. **In quali altri posti hai lavorato?** Ho iniziato a Sharm come video operatore subacqueo e poi da lì mi



sono spostato alle Maldive per due stagioni, in Costa Rica per un mese, Grecia per 8 mesi e Canarie l'inverno passato per un mese, giusto per vedere se un video free lance poteva funzionare anche lì. **Ti occupi solo di surf o filmi altri sport, o cos'altro?** La passione per la videocamera l'ho sempre avuta. Ma soltanto dopo aver provato a lavorare con questo strano aggeggio mi sono ritrovato a riprendere qualsiasi cosa si muovesse in acqua. In questo periodo oltre che con il surf mi sono intrippato a fare tante riprese di wind e kite che come sport mi affascinano tantissimo e le riprese dall'acqua vengono una figata. **Quali onde preferisci, in Italia e all'estero?** In Italia ho surfato prevalentemente in Sicilia ed a Porto Pino in Sardegna. Ma ho visto lavorare molti spot in giro per la penisola durante i miei giri. Sicuramente la costa sud siciliana, quando lavora al meglio, ha pochissimi rivali. All'estero l'onda migliore l'ho trovata in Costa Rica che è il para-

diso in terra per i surfisti. **Cosa provi quando riesci a riprendere una manovra bellissima o qualche scena d'azione che inseguivi da tanto tempo?** Minchia sono troppo bravo. **Quanto pensi che influisca il tuo amore per il mare sul tuo lavoro?** Il 99 per cento è amore. Amore e rispetto per un elemento che mi lascia di stucco ogni volta che lo guardo. Il mare è immenso ed immensa e la mia voglia di esplorarlo e viverlo in tutte le sue forme. Il resto è odio. Odio l'acqua fredda che entra in muta ed i frulloni che cercano di fottermi lo scafandro. **Hai già raggiunto qualche soddisfazione professionale?** Beh...per me è stata una grande soddisfazione sapere che molte mie riprese sono state usate come immagini pubblicitarie dei paesi esteri in cui sono stato. Al momento sto seguendo tutto il circuito di longboard nazionale (ILT) e sto conoscendo un mucchio di gente che lavora come video operatore da anni, che mi sta aiutando mol-

"..HO IN CANTIERE UN TOUR DOCUMENTARISTICO IN GIRO, SOPRA E SOTTO IL MARE, PER TUTTA LA SICILIA..."



to a crescere e da cui so che posso soltanto imparare. Le soddisfazioni stanno arrivando con calma ed io so aspettare. **Progetti per il futuro?** Ho in cantiere un tour documentaristico in giro, sopra e sotto il mare, per tutta la Sicilia. Impiegheremo circa un mese a bordo di una barca in legno, per realizzare un documentario che spero di poter sottoporre a tv importanti. E poi chi lo sa? Forse me ne vado in giro per la Sicilia alla scoperta degli spot piu belli con te e con i ragazzi del team surf store sicily. Chissà... **Dove si può vedere qualcosa di tuo?** Ti raccomando vivamente il mio sito [www.shatterlab.com](http://www.shatterlab.com) che raccoglie un po' di video che ho girato in 6 anni di viaggi. Un misto di surf, kite, wind e diving piu video vari di tutto quello che mi passava davanti. Poi su [Revolt.it](http://Revolt.it) nella sezione video ILT. **Hai qualcuno da ringraziare, a parte me?** Ringrazio il mio main sponsor che è il Surf Store Sicily di Agrigento che mi ha aiutato ha ricomprare l'attrezzatura dopo l'incidente che ho avuto in grecia (collisione con wakeboard in acqua n.d.a.) mio frate Morgan che è il mio soggetto preferito e tutta quella gente che crede che io mi stia cullando in un mondo irreale. Siete voi i veri Dormienti! E naturalmente te per questa intervista. Se ci vediamo dopo ti do un video in cui mi levo i peli dal naso.



## MUNICH SURF OPEN

*Gerry Schlegel wins the Blue Games Riversurfing Tour with his fourth place at the final in Munich. Riversurfing attracts and addicts more people and hundreds of surfers are in the riversurf community*







## QUIKSILVER BOWLRIDERS CONTEST

*Omar Hassan vince questa edizione seguito dal marsigliese Alex Cochini e dal grande Tony Trujillo. Al quarto posto lo stilosissimo Benji Calloway. L'italiano Cardone esce in semifinale.*



Omar Hassan



Alex Cochini



**P**arto per Marsiglia un pò in paranoia per paura di una improvvisa chiamata per la terza tappa del campionato italiano di longboard in toscana...faccio giusto un paio di telefonate e mi confermano di andare tranquillo in francia che tanto per almeno una settimana non arrivano onde...fico!! Chiamo due amici per affrontare il viaggio in compagnia e via. Arriviamo non sò perchè due giorni prima del contest e dopo aver dormito in spiaggia per due notti finalmente ci danno l'albergo e comincia uno dei più bei contest di skate che si svolge nell'intero pianeta. Lo skatepark è da paura... tutto cemento puro, una serie di bowl collegate una all'altra dalle linee veloci e radicali... insomma per pochi...i o l'ho provato e mi sono rotto come mai! I nomi invitati all'evento erano grossi come un obiettivo da 600 mm, Omar Hassan che vince anche quest'anno, Alex Cochini, marsigliese e local del posto si piazza al secondo gradino del podio e meritatissimo, Tony Trujillo spacca di brutto e mi





Tony Trujillo



galvanizza, ma arriva solo terzo, al quarto posto si qualifica lo stilosone Benji Calloway, altri nomi presenti il mitico Patt Duffy, Chris Senn, Chad Bartie, Dylan Rieder, Micky Iglesias, Fredrikn Austbo, Julien Benoliel e tanti ma veramente tanti altri come il nostro Matteo Storelli e Daniel Cardone che dopo aver vinto le sue run passa per la semifinale che purtroppo sbaglia un pò di più e non passa...ma troppo stilosone!! La gara è durata la bellezza di quattro giorni, tutto è andato per il meglio, il livello era da paura, il tempo è stato dalla nostra parte ed il mare a cinquanta metri dallo skatepark mi aiutava a non morire dal caldo facendomi ogni tanto un bel tuffo per ripigliarmi... Naturalmente se tutto questo è riuscito al meglio tutti i meriti vanno alla Quiksilver Europe, che come tutti gli eventi che organizzano non lasciano niente al caso... Ringrazio anche tutti gli skater per continuare a farci sognare e tutte le patatine che ho avuto modo di conoscere. Ci si vede il prossimo anno, e se non ci si vede accendete la luce che ce ne saranno di belle...!!



Matteo Storelli

# 13° BIARRITZ SURF FESTIVAL

L'unica tappa del Campionato Europeo, Asp-Europe è stata vinta da *Timothée Creignou (FRA)*  
L'italiano *Ale Ponzanelli* esce in semifinale raggiungendo uno storico 7° posto in Europa.



Claire KARABATSOS ( FRA )

13° - 64 BIARRITZ SURF FESTIVAL - 9/17 LUGLIO, BIARRITZ

- > INTERNATIONAL MEN LONGBOARD BEAR CONTEST
- > COOL SHOE EUROPEAN LONGBOARD CONTEST
- > BEAR INTERNATIONAL WOMEN LONGBOARD CONTEST
- > XBOX INTERNATIONAL JUNIOR LONGBOARD CONTEST



### 64 BSF 2005 > CLASSIFICHE

#### International Men Longboard Bear

- 1 – Antoine DELPERO ( FRA )
- 2 – Eduardo BAGE ( BRA )
- 3 – Jonathan LARCHER ( FRA )
- 4 – Amaro MATOS ( BRA )

#### Cool Shoe European Longboard

- 1 – Timothée CREIGNOU ( FRA )
- 2 – Elliot DUDLEY ( GB )
- 3 – Jonathan LARCHER ( FRA )
- 4 – Thibaut DUSSARRAT ( FRA )
- 7 - Alessandro PONZANELLI ( ITA )

#### Bear International Women Longboard

- 1 – Claire KARABATSOS ( FRA )
- 2 – Nina BLAKE ( GB )
- 3 – Estixu ESTREMO ( EUSK )
- 4 – Hélène CHABAUD ( FRA )

#### XBOX International Junior Longboard

- 1 – Brice YOUNG ( AUS )
- 2 – Joe DAVIES ( JERSEY )
- 3 – Edouard DELPERO ( BRA )



Antonine DELPERRO ( FRA )



Jonathan LARCHER ( FRA )



ALE PONZANELLI

**BEAR ITALIAN LONGBOARD TOUR** > **ILT 2005**  
V TAPPA > CAMPIONATO ITALIANO LONGBOARD > MASCHILE E FEMMINILE



# 1 > 31 OTTOBRE CINGHIALE MARINO LONGBOARD CUP

SECONDA EDIZIONE  
ITALIAN LONGBOARD CHAMPIONSHIP  
MEN & WOMEN



OFFICIAL MEDIA:  
REVOLT MAG  
WEB: [WWW.REVOLT.IT](http://WWW.REVOLT.IT)  
E-MAIL: [INFO@REVOLT.IT](mailto:INFO@REVOLT.IT)

Media Partner:



[SURFERSVILLAGE.COM](http://SURFERSVILLAGE.COM)  
[TDESVOER.IT](http://TDESVOER.IT)  
[CHARLIEISLAND.IT](http://CHARLIEISLAND.IT)

**justsurf**  
BOARD SHOP **SUN CITY**  
BOUTIQUE LADY OVIDIA  
ENRICO BRUNA BEVANDE

RISTORANTE PIZZERIA **TORTUGA**  
TORTUGA BEACH - ANDORA - SAVONA  
[info/ www.italianlongboardtour.com](http://info/www.italianlongboardtour.com)

# ITALIAN LONGBOARD TOUR 2005

## RANKING MASCHILE/MEN RANKING

	ATLETA	REGIONE	SURF CLUB	SICILIA	LAZIO	TOSCANA	RANKING
1	ALESSANDRO PONZANELLI	TOSCANA	NIMBUS SC	423	1047	730	2200
2	MATTEO MASTINO	LAZIO	TOESOVER SC	1027	745	428	2200
3	LUCIANO CHERUBINI	LAZIO	TOESOVER SC	0	846	629	1475
4	LUCA ANNINO	TOSCANA	IS BENAS SC	725	128	226	1079
5	MARCO ZAPPELLI	TOSCANA	RIDERS SC	322	644	90	1056
6	FABRIZIO GABRIELLI	EMILIA	MARASMA SC	0	0	1032	1032
7	DANIEL MAZZUCHELLI	TOSCANA	VERSILIA SC	0	128	831	959
8	STEVEN DI TOMMASO	LAZIO	TOESOVER SC	826	48	0	874
9	DAVIDE MARTELLI	LAZIO	BANZAI SC	322	443	66	831
10	ARMANDO PUCILLI	LAZIO	TOESOVER SC	624	110	90	824
11	FABIO RUINA	SARDEGNA	SSA	0	341	226	567
12	TOMASO BELLISAI	SARDEGNA	SSA	423	48	0	471
13	ROBERTO MILIO	LAZIO	IS BENAS SC	0	443	0	443
14	SIMONE SPELTA	TOSCANA	ALA MOANA SC	0	0	428	428
15	FEDERICO ZANCHINI	LAZIO	BANZAI SC	0	341	66	407
16	CRISTIAN RIGLIACO	LAZIO	IS BENAS SC	111	128	114	353
17	DAVIDE FOGOLA	TOSCANA	ALA MOANA SC	90	110	114	314
18	ALESSANDRO PARDINI	TOSCANA	ALA MOANA SC	90	110	90	290
19	NICOLA MANFRONI	TOSCANA	DELTA 9 SC	69	128	66	263
20	PETER DI TOMMASO	LAZIO	TOESOVER SC	111	86	66	263
21	MASS. PURCHIARONI	LAZIO	TOESOVER SC	69	86	66	221
22	GRAZIANO LAI	SARDEGNA	IS BENAS SC	90	48	66	204
23	MAURIZIO SPINAS	SARDEGNA	SSA	111	86	7	204
24	MARCO RIZZO	TOSCANA	IS BENAS SC	0	110	66	176
25	SERGIO BRUCATO	SICILIA	IS BENAS SC	90	48	30	168
26	LORENZO ZAPPULLA	LAZIO	TOESOVER SC	69	7	90	166
27	PAOLO LENA	TOSCANA	DELTA 9 SC	0	48	114	162
28	VALERIO PIACENTE	LAZIO	IS BENAS SC	69	86	7	162
29	MARCO PARRI	LAZIO	FREGENE SC	111	48	0	159
30	CLAUDIO BARBUZZA	LAZIO	FREGENE SC	69	86	0	155
31	DAVIDE PECCHI	TOSCANA	IS BENAS SC	0	0	114	114
32	ALESSIO BELLI	TOSCANA	ALA MOANA SC	0	86	7	93
33	ROBERTO MARCHESI	LOMBARDIA	IS BENAS SC	69	15	7	91
34	RICCARDO BROTTINI	TOSCANA	IS BENAS SC	69	14	6	89
35	MARCO BOCCI	TOSCANA	NIMBUS SC	0	86	0	86
36	GUIDO MILIO	LAZIO	IS BENAS SC	0	86	0	86
37	ERNESTO LAUSI	LAZIO	TOESOVER SC	69	13	0	82
38	PAOLO CADOLI	LAZIO	TOESOVER SC	0	48	30	78
39	STEFANO MARRA	LAZIO	IS BENAS SC	0	48	0	48
40	NICOLA PICCARDI	TOSCANA	IS BENAS SC	28	12	0	40
41	MATTEO MATTIOLI	LAZIO	TOESOVER SC	28	6	6	40
42	PIERO LACORTE	LAZIO	TOESOVER SC	0	8	30	38
43	LORENZO VANNUCCHI	EMILIA	IS BENAS SC	28	0	0	28
44	NICOLA MODUGNO	LAZIO	IS BENAS SC	0	11	0	11
45	FILIPPO CARETTI	LAZIO	IS BENAS SC	0	11	0	11
46	ANDREA SONATO	TOSCANA	IS BENAS SC	0	9	0	9
47	SIMONE CARMIGNANI	LAZIO	TOESOVER SC	0	5	0	5
48	VINCENZO INGLETTO	SARDEGNA	IS BENAS SC	0	0	0	0
49	MARCO PISTIDDA	SARDEGNA	NORTH SHORE SC	0	0	0	0
50	ENZO ROSATI	LAZIO	TOESOVER SC	0	0	0	0
51	DANIELE DE CAROLIS	LAZIO	TOESOVER SC	0	0	0	0

## RANKING FEMMINILE/WOMEN RANKING

1	VALENTINA MARCONI	ROMA	TOESOVER SC	801	1004	603	2408
2	FRANCESCA RUBEGNI	TOSCANA	IS BENAS SC	0	803	1006	1809
3	GIOIA SODINI	TOSCANA	ALA MOANA SC	1002	0	704	1706
4	CHIARA SBRANA	TOSCANA	IS BENAS SC	0	601	805	1406
5	CRISTINA DOTTI	LAZIO	BANZAI SC	0	702	402	1104
6	S. FALCONE	TOSCANA	DELTA 9	0	0	402	402

### CLASSIFICHE CLUB/TEAM REVOLT TEAM CUP 2005 (A DUE TAPPE DALLA CONCLUSIONE)

1	TOESOVER SC >	6083	PUNTI	(MARCONI, MASTINO, CHERUBINI)
2	IS BENAS SC >	3331	PUNTI	(RUBEGNI, ANNINO, MILIO)
3	ALA MOANA SC >	2448	PUNTI	(SODINI, SPELTA, FOGOLA)
4	BANZAI SC >	2342	PUNTI	(DOTTI, MARTELLI, ZANCHINI)
5	NIMBUS SC >	2286	PUNTI	(PONZANELLI, BOCCI)
6	SSA SC >	1242	PUNTI	(RUINA, BELLISAI, SPINAS)
7	DELTA 9 SC >	0827	PUNTI	(FALCONE, MANFRONI, LENA)

LUCA ANNINO

WWW.ITALIANLONGBOARDTOUR.COM

ITALIAN LONGBOARD TOUR OFFICIAL WEBSITE

- >Contest Info
- >Avvisi di gara
- > Video Report
- > Photo Report
- > Ranking Aggiornati
- >Classifiche Clubs
- > Iscrizioni Atleti
- > Info Locations
- > Info Surf Clubs



ILT è una produzione  
Revolt Media  
> www.revoltmedia.it



CONTEST/BEAR ILT 2005

TERZA TAPPA/FORTE DEI MARMI

## LONG IN FORTE

*Il surf italiano torna al Forte. Disputata alla fine del periodo utile, la terza tappa valida per il titolo italiano longboard maschile e femminile, vinta da Fabrizio Gabrielli e Francesca Rubegni.*

1° LONG IN FORTE

ILT REVOLT 05 > TERZA TAPPA > CAMPIONATO ITALIANO LONGBOARD

QUANDO: 30/06/2005 - DOVE: FORTE DEI MARMI (LU)

ORG: VERSILIA SURF CLUB, MASSIMO BERTONI - CONTEST DIR.: ALE STAFFA

HEAD JUDGE: GRAZIANO LAI - GIUDICI: FILIPPO DE MONTIS, MARCO GREGORI, GIAMPAOLO PIETRAFORTE, SIMONE GIORGI MAIN SPONSORS: BEAR SURFBOARDS



Revolt > 56/57

Fabrizio Gabrielli



Francesca Rubegni

PHOTOS (CRISTIAN CORRADIN  
TEXT) (SERGIO BRUCATO)



Ci siamo un'altra volta, abbiamo portato a compimento anche la tappa di Forte dei marmi, "Long in Forte" un nome semplice per una tappa semplicemente fantastica! A dover dire la pura verità nessuno si aspettava più di poter partecipare a questa kermesse. Una maledetta alta pressione che imperava sul mediterraneo da ormai un mese aveva lasciato le acque toscane talmente piatte da far venire voglia più di pattinarci sopra che di surfare, sembrava che una sfiga galattica si fosse abbattuta sul Tirreno Nord-Occidentale. E della gara? Neanche l'ombra! Ogni mattina di buonora cliccando di qua e di là sui miei meteo-siti di riferimento speravo che ci potesse essere anche un piccolo segnale che mi desse la

speranza di poter disputare la gara, soprattutto avevo una voglia boia di incontrare i miei amici. Ma ecco che uno di quei giorni un po' così, sfruculiando sul sito di Revolt leggo: ALLERTA!!!! Gara chiamata proprio per giovedì 30 giugno. Miiiiii...! non ci posso credere. Chiamo il mio fido scudiero (nonché cameraman ufficiale dell'ILT) Tommy Lopez (pensate che suo fratello che vive nel napoletano, e non sto scherzando, si chiama Gerry) e gli dico: "prepara baracche e burattini (ma cosa diavolo vorrà dire) che si parte". Al nostro arrivo il giorno prima della gara: ovviamente la temuta piatta si mostrava in tutta la sua estenuante invadenza. Mi intrattengo insieme ad una crew di longbordisti/e locali, gente splendida di cui

terrò sempre un dolcissimo ricordo, i quali sono dannatamente pessimisti circa le condizioni del giorno dopo. Non vorrei avere fatto tutti questi Km per niente. Ma tanto chi se ne fot..., la Versilia è incantevole, la gente è amabile e simpatica, il cibo e l'ospitalità al di fuori di ogni mia più rosea aspettativa (grazie Chiara e famiglia). Cosa vuoi di più? Ad ogni nuovo gruppo d'atleti che arriva il pessimismo aumenta, fino a quando il guru Marco Rizzo sentenza: anch'io ero poco convinto, ma dalle mie carte (o meglio dalle carte di Ale Staffa, ndr) risulta che sta arrivando una swell, dhe ,domani si surfa. Quel mago di Dr. Ank aveva ragione (ma di quali carte saranno in possesso?). Al nostro arrivo al pontile di Forte, quella matti-

na di un giorno da cani (almeno il caldo torrido lo era...da cani), linee pulite di un metrino scarso destinate a crescere accarezzavano a destra e a sinistra i piloni del lungo e pittoresco pontile versiliense che faceva da elegante testimone di una festosa e colorata coreografia di gazebi e sventolanti bandiere poste in loco dall'organizzazione locale del Versilia Surf Club. Tutt'attorno al pontile decine di surfisti di tutte le razze e nazionalità, anche siciliani, si disputavano e dividevano con paziente tolleranza le gustosissime e caldissime onde toscane. Sfortunatamente per loro, alcuni atleti non hanno creduto al miracoloso arrivo delle nostre benamate e se ne sono restati comodamente a casa, per cui solamente una trentina



abbondante di longboarders assatanati presidiavano lo spot, disposti a tutto pur di fare valere le proprie doti di surfista radical o classic. Alla giuria l'ardua sentenza. A parte la partecipazione dei soliti top racers che si disputano il campionato, segnaliamo: la presenza degli atleti della costa Est ottimamente rappresentata da Fabrizio Gabrielli; il continuare dell'assenza in gara di Leo "spaccatibie" Ranzoni che continua a preferire l'occhio digitale della telecamera a quello attento degli inappuntabili giudici di gara che anche questa volta hanno svolto un lavoro egregio; e la disputa, per la prima volta quest'anno, di due bat-

terie di semifinale che avrebbero deciso le quattro finaliste della categoria femminile (queste "femminili" non le ferma più nessuno). Le prime batterie si svolgono con piccole onde, pulite e consistenti. Man mano che le ore del giorno avanzano aumenta il caldo, il vento e le onde diventano ripide, schiumose e prepotenti, mettendo a dura prova le capacità fisiche dei contendenti che trovano più di una difficoltà a raggiungere la line up in breve tempo. Batterie di 15 minuti, quattro atleti per volta, selezionano i partecipanti fino a portarci ad una finale maschile inedita: Gabrielli, Mazzucchelli, Ponzanelli e Cherubini si classifica-



no nell'ordine nella categoria maschile mentre Francesca Rubegni mette in fila Sbrana, Sodini e Marconi per due finali combattute fino all'ultimo secondo. Fabrizio Gabrielli vince grazie ad un sapiente mix di manovre radicali e classiche mentre Mazzucchelli giunge inaspettatamente secondo sfoderando una prestazione "verticale" ricca di manovre degne di un contest di short, piedi fermi e surfate in front e back side come se piovesse che non lo hanno portato alla vittoria perché il nostro, pur sfoderando uno stile agile e potente fino all'inverosimile, tralascia eccessivamente lo stile classico. Francesca Rubegni, da parte sua,

si dimostra super motivata e vuole vincere ad ogni costo per mettere in discussione il primo posto in classifica generale della simpaticissima Valentina Marconi. Adesso un piccolo riposo, ci rivediamo in Sardegna a Settembre per quella che può essere considerata la gara clou del Bear Italian Longboard Tour 2005. Riuscirà il consistente Mastino a difendere la sua prima posizione a parimerito (cosa alquanto eccezionale) dall'attacco dell'old style surfer Ale Ponzanelli, e La Francy Rubegni si riprenderà il suo titolo che per ora le sfugge? Vale: toccati pure. Chi vivrà vedrà. Dal vostro corrispondente isolano "Lo Zio Sergio".



ALE PONZANELLI



DANIEL MAZZUCHELLI



LUCIANO CHERUBINI



ALE PARDINI



PAOLO LENA



IL VINCITORE DELLA TAPPA, FABRIZIO GABRIELLI PREMIATO DAL PRESIDENTE DEL VERSILIA SURF CLUB MASSIMO BERTONI





CHIARA SBRANA, CRISTINA DOTTI, FRANCESCA RUBEGNI, GIOIA SODINI

CRISTINA DOTTI

CONTEST/BEAR ILT 2005



DAVIDE PECCHI



DAVIDE MARTELLI



ALE PONZANELLI



SERGIO BRUCATO



MARCO ZAPPPELLI



FABRIZIO GABRIELLI



MARCO RIZZO



DAVIDE PECCHI

**PHOTO/SESSIONS**

maggio/giugno/luglio

## SCADUTE DI LIBECCIO

*Nei mesi più caldi si fanno sentire sulle coste italiane le grandi mareggiate di Libeccio (Sud Ovest), regalando, soprattutto in scaduta, onde di ottima qualità e oceanica potenza.*

STARS: ALESSIO FANTOZZI, PAOLO D'ANGELO,  
TOMMASO FORTI, MASSIMILIANO PAVONE

SPOT: BANZAI

PHOTOS (ANTONIO RONCHINI











# BILLABONG ART LIVE ACT

MAIN EVENT > BILLABONG SURF INTO SUMMER 2005  
REVOLT SURF ART FESTIVAL > LUGLIO  
SURF CULTURE ON THE BEACH > BARKABAR > OSTIA LIDO > ROMA



Nuovi tripz più contorti

scelte...  
Altri giorni strani...

...ma reggo

Intorno troppe facce  
troppi sukera

Allontanarsi, con calma, perdendosi dentro ai sogni. Ureda puntatori laser. Occhi di ghiaccio.

Strane strade...

le ruote lasciano tracce indelebili.

**L'ENFER**

Veduto su un muretto o su una sedia in un bar periferico, sul ciglio di una strada senza fine. Un musicante errante senza meta. Beve o non adesso? Beve anche ora? La mente si muove ovunque (mente) e a scatti, osserva angoli e specchi in cui è fin troppo facile riflettersi. La realtà che conosco non esiste più. E' andata. E' un frammento.

attenti  
è una trappola mentale

un gioco sporco, una realtà falsata

senza  
puzza  
di  
quali !!

un meccanismo che si inceppa  
...mi coglie impreparato.

un rampo forse sempre utile ...  
se hai le ali...

ambrosiano / socialismo club

Aliens In **REvolt**<sup>®</sup>

#9

UNIVERSUS HIC MUNDUS UNA CIVITAS  
COMMUNIS DEORUM ATQUE  
HOMINUM EXISTIMANDA EST.\*



©revolt

© Revolt media 05

QUARTO PIANETA DEL SISTEMA SOL. TERZO PIANETA DEL SISTEMA SOL. UNIVESRO.

LA PERFEZIONE PIÙ IMPONENTE, SEMBRA IMPERFETTA. ESSA PERDURERÀ. SENZA ALCUNA CORRUZIONE.

L'UNIVERSO È UN ESSERE UNICO. TUTTI GLI ESSERI SONO UNO. INSIEME...

...UN RECIPIENTE SPIRITUALE CHE NON PUÒ ESSERE FORZATO. CHI LO AFFERRA LO PERDE...

COME UN OCCHIO CHE VEDE MA... NON PUÒ VEDERE SE STESSO. UNA LAMA CHE TAGLIA MA NON PUÒ...

...TAGLIARE SE STESSA. CREARE, AGIRE, FARE. ORGANICO È INORGANICO.

COMUNICAZIONE. ESISTE. ESISTERE COMUNICANDO. REAZIONI COMUNI. PAURA. INCONSCIO: MODELLO ORGANICO.

LABORATORIO DI INTELLIGENZE DIVERSE. DIAGRAMMA GEOMETRICO. ACQUA.

NON ESISTE NESSUNA DELLE DIVERSE COSE CHE NON SIA PRODOTTA ATTRAVERSO DI ESSA...

... ACQUA. PRESA COME CHIAVE. CONTROLLO SENZA CONTROLLARE. IMPERO.

UN ALBERO NON È FATTO DI LEGNO... È LEGNO. ORGANICO E MECCANICO. MODELLO. USO.

MACCHINE PRODUTTRICI DI ALTRE MACCHINE. SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE UMANO. CONVENZIONE.

\*Questo mondo va giudicato come una immensa città comune di uomini e di Dei. (Cfr. Cicerone, De leg., 1,23)

## RIDING GIANTS

Dopo il successo di Dogtown and Z-boyz, Stacy Peralta ci propone l'ennesimo capolavoro: un film sul surf e sul perchè alcuni surfisti scelgono di dedicare una vita intera ad inseguire e surfare onde giganti.



**Riding Giants** ci accompagna nella storia del surf dalle sue origini polinesiane alla sua rinascita nei primi anni del XX° secolo, sino allo sviluppo di una

nuova cultura del surf lungo le coste della California del sud negli anni '40 ponendo in rilievo il gruppo di straordinari avventurieri che si andò a formare; surfisti che non soddisfatti dei meri aspetti sociali e ricreativi dello sport, iniziarono ad andare in cerca di onde sempre più grandi, spingendo allo stremo i limiti della performance per esplorare il "regno non ancora cavalcato". *Riding Giants* è la storia di questi grandi cavalatori di onde, di dove e come è iniziata la loro ricerca, dei personaggi classici che nel corso delle ere avevano inseguito i loro sogni sin dentro all'acqua blu, e dei surfisti

che lo fanno ancora oggi, cavalcano onde alte 15, 18 e addirittura 20 metri in un modo che una volta non era considerato possibile. Abbiamo incontrato Greg Noll, il pioniere, il cui attacco inesorabile al "regno del non cavalcato" hawaiano alla fine degli anni '50 e '60 gli ha fatto guadagnare il soprannome di "Il Toro". Poi c'è Jeff Clark, il pioniere solitario della California del Nord che, dopo aver scoperto le onde gigantesche di Maverick vicino San Francisco, le ha cavalcate per oltre dieci anni. E per finire, l'Hawaiano Laird Hamilton, il tipico surfista "estremo", uno straordinario atleta/innovatore considerato il migliore cavalcatore di onde che abbia mai inforcato una tavola. Alle volte divertenti e piene di energia, spesso commoventi e drammatiche, le loro storie sono il cuore di *Riding Giants*. Nel raccontare le loro storie emerge un quadro che non riguarda solo

questi incredibili personaggi, ma anche una vera e propria visione introspettiva sulla nascita, lo sviluppo e il fascino dello stile di vita del surfista romantico e culturalmente espressivo. *Riding Giants* è retto dallo stesso senso di libertà, dallo stesso amore per la natura, dalla stessa scoperta di sé che cercano tutti i surfisti - che tutti noi cerchiamo, in un modo o in un altro. Sperimenta quegli incredibili momenti di grazia che, per questi incredibili avventurieri, possono solo essere conseguiti nel loro mondo di elementi violenti.

**COME È NATO "RIDING GIANTS"**  
È necessaria una serie di circostanze incredibilmente varie per sviluppare un'onda oceanica di 12 metri che possa essere cavalcata: la perturbazione giusta con il giusto vento, che soffia sul tratto di mare giusto nel periodo giusto, che raggiunge la costa giusta e che coincide con la

giusta configurazione del suolo, della marea e del tempo. I primi semi di "Giants" sono stati gettati nel 2000 quando Franck Marty, un produttore televisivo francese di successo, ha visitato il Quiksilver Masters World Championships che si teneva a St. Jean de Luz, Cote Basque. Lì, Franck Marty ha incontrato il samurai hawaiano della grande onda Titus Kinimaka, facendosi incantare dai racconti dell'isolano sull'avventura nel blu; cavalcate epiche e pericolosi scampati per un pelo. In un viaggio successivo alle Hawaii, Franck Marty viene presentato a Laird Hamilton, già allora considerato il top dei top del Club dei "Dodici metri e oltre". "È stata una sorta di telepatia," ricorda Jane Kachmer, uno dei produttori di *Riding Giants* e agente di Hamilton. "Laird in quel periodo era molto interessato a interpretare un film sul surf. Così quando Laird e Franck

Marty si sono incontrati alle Hawaii, e Franck ha raccontato a Laird che anche lui e la sua Nathalie Delest volevano produrre un documentario sul surf su grandi onde, tutto combaciava perfettamente." Kachmer, Hamilton, Marty e Delest hanno passato quasi due anni a riunire filmati per trarne un trailer che ha attirato l'attenzione del gigante del cinema francese Studio Canal. Nel frattempo, il filmmaker californiano Stacy Peralta continuava a sognare di girare un film sulle grandi onde. Surfista da una vita, è stato alla fine degli anni '70 che, in veste di skateboarder professionista, Peralta ha ottenuto la celebrità. A Santa Monica ha creato la Powell/Peralta, una delle società sportive di maggior successo, si è trasformato in un filmmaker innovativo, producendo forse il primo video sportivo del mondo, *The Bones Brigade Video Show* nel

"LA RAGIONE PRINCIPALE PER CUI HO REALIZZATO RIDING GIANTS È STATA CHE VOLEVO SEMPLICEMENTE VEDERE UN FILM COME QUESTO. IL SUCCESSO DI DOGTOWN AND Z-BOYS HA APERTO DIVERSE POSSIBILITÀ FINANZIARIE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI UN MIO NUOVO DOCUMENTARIO ED ERO INTERESSATO AD UN FILM SUL SURF E UNA STORIA CHE RACCONTASSE PERCHÉ LA GENTE SCEGLIE DI DEDICARE UNA VITA INTERA AD INSEGUIRE E CAVALCARE LE ONDE".

STACY PERALTA

1984. Segue una carriera in pubblicità e produzione televisiva, e nel 2001 Peralta fa uscire *Dogtown and Z-Boys*, un documentario premiatissimo in cui si narrano le origini dello skate verticale vissute dallo stesso Peralta e dai suoi compagni di squadra Venice/Santa Monica "Dogtown". Ma in un angolo della mente di Peralta resta sempre l'idea di produrre un film in grado di catturare l'eccitazione e l'anima della sua passione per il surf. Mentre lavora ad un progetto secondario, Peralta ha l'opportunità di intervistare la leggenda delle grandi onde degli anni '60, "La mia idea era molto diversa dal concept originale di Laird e Franck, che era quello che volevano fare un docudrama sul surf," afferma Peralta; "Io volevo produrre una storia più ampia sui momenti più importanti del surf su grandi onde. Ma è stata veramente un'incredibile serie di coincidenze, che Frank e Nathalie desiderassero fare questo film, che Laird ed io ci stessimo cercando nello stesso momento; e che dopo essere andati a Dana Point per raccogliere il pensiero del direttore della rivista *Surfer* a questo riguardo, questi invece sia entrato entusiasticamente a far parte del mio progetto in veste di mio coautore, storico ed esperto a tutto tondo. E, per finire, che con il produttore Agi Orsi e il montatore Paul Crowder di *Dogtown* avessi già la migliore troupe di produzione possibile. Era come un'onda perfetta, ragazzi." Vento, fluttui, corrente e scogliera si erano finalmente uniti insieme, e un'idea nata in luoghi così disparati come le spiagge della costa basca francese, la sabbia della California del sud ed il blu tropicale delle Hawaii prendeva finalmente vita in *Riding Giants* della Forever Film Co.

A CURA DI (FANDANGO DISTRIBUZIONE)



*in collaborazione con: Waterworks, Bear*



**NALOO SURF SCHOOL**  
LUNGOMARE DEI DELFINI - LADISPOLI - ROMA  
INFOLINE: 339/3353539  
naloosurfschool@libero.it  
www.naloosurfschool.it

shortboards  
longboards  
hybrids  
retrostyle



//urbancove  
via Roma 62  
Pomezia - Roma - 06.9123097

//boardshop  
viale Spagna 83  
Torvajamica - Roma - 06.9174744

h2ocove@hotmail.com

QUIKSILVER - DHD - SURFTECH - XCEL - ROXY - BICSURF - MAMBO - BASTARD - DC SHOES

**SURF TEAM**

{ Emanuele Avezzano }  
{ Matteo Mastino }  
{ Valentina D'Azzeo }



**BOARD FACTORY®**  
SURF SNOWBOARD STREETWEAR  
VIALE SOMALIA 65 .ROMA. TEL. 06 45432070 WWW.BOARDFACTORY.IT



# REVOLT SURF & ART FESTIVAL

art department



> PAINTING  
> PHOTOGRAPHY  
> GRAPHICS  
> CINEMATOGRAPHY  
> SURF DESIGN

17-18-19 GIUGNO &gt; ITALIA SURF EXPO &gt; MARINA DI CIVITAVECCHIA, ROMA.

01 -31 LUGLIO &gt; BARKABAR &gt; OSTIA, ROMA

&gt; REVOLT SURF ART SHOW

MOSTRA DI ARTE CONTEMPORANEA, CON ESPOSIZIONE DI OPERE DI ARTISTI ITALIANI E STRANIERI

&gt; ISE FILM FESTIVAL

QUARTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEDICATO ALLE PRODUZIONI VIDEO ITALIANE DI SURF

&gt; MARE NOSTRUM

MOSTRA FOTOGRAFICA SUL SURF ITALIANO



Gabriele Bagnoni  
> untitled

tecnica:  
Olio su tela



Siddarta Fedele  
> Pororoca

tecnica:  
Acrilico su tela



Giancarlo Pucilli  
> 12 apostoli

tecnica:  
Olio su tela

&gt; Mareggiata

tecnica:  
Olio su legno



**E**VENTO ESPOSITIVO DEDICATO ALLE CONTAMINAZIONI TRA SURF E ARTE CONTEMPORANEA. UN PROGETTO SPERIMENTALE, IN SINTONIA CON IL CONCEPT DEL MAGAZINE, DA SEMPRE ALLA RICERCA DI ORIGINALITÀ E DI UNA RICCA OFFERTA EDITORIALE, DESTINATA NON SOLTANTO AGLI INIZIATI, MA AD UN PUBBLICO PIÙ AMPIO E DIVERSIFICATO. L'INIZIATIVA, INEDITA IN ITALIA, RISCOPRE LE RADICI DI UNO SPORT - PER MOLTI DISCIPLINA, FILOSOFIA, STILE DI VITA - CHE, SIN DAGLI ESORDI, COLPISCE L'IMMAGINARIO COLLETTIVO CON SEGNI EVIDENTI NEL COSTUME E NEL GUSTO CONTEMPORANEO. L'ARTE, A SUA VOLTA, È PROFONDAMENTE INFLUENZATA DAL SURF, VEDI LA WEST COAST AMERICANA, LAMBITA DALLE ACQUE DEL PACIFICO E MECCA DEL GENERE, DOVE NEGLI ANNI SESSANTA I BEACH BOYS RIESCONO A CREARE, TRAMITE LA LAVORAZIONE E LA POLTURA DELLE TAVOLE, UNO STILE COMPLETAMENTE NUOVO: IL FETISH FINISH, PERVASO DALLA STESSA VENERAZIONE PER LE SUPERFICI LISCE E SCORREVOLI, IN GRADO DI CAPTARE LA LUCE E DISSOLVERE LA MATERIA PLASTICA NELLO SPAZIO. DALL'EBBREZZA PROVATA NEL CAVALCARE UN'ONDA, I GIOVANI ARTISTI SONO INDOTTI AD ABBANDONARE L'OGGETTO D'ARTE, PER INTRAPRENDERE UNA RICERCA SULLA REALTÀ E I SUOI STIMOLI PERCETTIVI. UN ESEMPIO EMBLEMATICO DEL LEGAME TRA IL SURF E LE ARTI VISIVE, CHE SI È CONSOLIDATO SOPRATTUTTO NEL CAMPO DELLA GRAFICA E DELL'IMMAGINE ILLUSTRATA. REVOLT SURF & ART FESTIVAL, MIXANDO GENERI E FORME CONVENZIONALI, HA VOLUTO COMUNICARE LE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DEL SURF, CON UN VENTAGLIO DI PROPOSTE CHE COMPREDONO: PITTURA, FOTOGRAFIA, GRAFICA, CINEMATOGRAFIA, DESIGN. **EVENT ARTISTS:** SIDDARTA FEDELE, IN ARTE SAID (MILANO, 1972), GRAFICO E FUMETTISTA; ZETAL SIFFREDI (ROMA), STORICO BOMBER CAPITOLINO CON LA CREW BLACK HAND; HARDO ROCKAZ (ROMA, 1976), WRITER, GRAFICO, RAPPER E SPEAKER RADIOFONICO; HAERO (RIETI, 1972), SPRAY ARTIST; G. PUCILLI (CIVITAVECCHIA); RICCARDO BROTTINI (PISA); GABRIELE BAGNONI (PISA). PER LA FOTOGRAFIA ERANO PRESENTI, NELLA SEZIONE "MARE NOSTRUM" DEDICATA AL SURF ITALIANO: CARLO SARNACCHIOLI, ANTONIO RONCHINI, MARTA DE LEONARDIS, FRANCESCO SURVARA, RICCARDO GHILARDI.



- Rockaz
- > The poker
- > Friends
- > Cisco
- > Super jonino
- > Blanquita

tecnica:  
Acrilico su tela





Riccardo Brotini  
> I Misanthropi  
> Untitled  
> Untitled

tecnica:  
Olio su tela



Siddarta Fedele  
> Nunca Mas  
> El Dorado

tecnica:  
Acrilico su tela

Locandina Ufficiale  
> Revolt Surf&Art Festival 2005



# "2005: il presente come il primo dei giorni"

Titolo del libro: "2005 dopo cristo" di Babette Factory Edizioni EINAUDI

2005 DOPO CRISTO di Babette Factory

Editore: Einaudi tascabili. Stile libero BIG

Prezzo di copertina: □ 15,80

Pagine: 4010 - Anno di pubblicazione: 5/2005

Un appassionante thriller politico, la commedia finale dell'Italia contemporanea.

## GLI AUTORI:

Babette Factory

**Christian Raimo** (Roma, 1975), è autore delle raccolte di racconti Latte (minimum fax, 2001) e Dov'eri tu quando le stelle del mattino gioivano in coro? (minimum fax, 2004).

**Francesco Pacifico** (Roma, 1977) ha pubblicato il romanzo Il caso Vittorio (minimum fax, 2003).

**Francesco Longo** (Roma, 1978) è al suo esordio letterario.

**Nicola Lagioia** (Bari, 1973) è autore dei romanzi Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj (minimum fax, 2001) e Occidente per principianti (Einaudi, 2004).

[www.babettefactory.com](http://www.babettefactory.com)

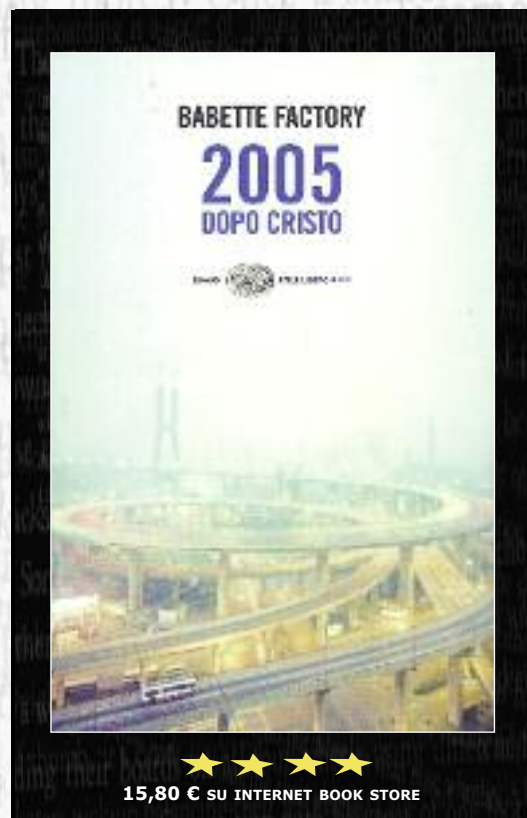
**Descrizione** > Un Paese che scivola lentamente nel baratro di una tragedia vissuta come farsa. In una prestigiosa villa in Toscana, il vecchio Sinisgalli trama ambigui disegni sulla politica italiana: un piano per uccidere il Presidente del Consiglio. Trascinati dal destino fino al fondo di questa oscura vicenda, un giovane universitario geniale e sprovveduto, una bionda misteriosa e il luciferino Andrea Abate, sono alcuni dei personaggi che si muovono al centro di un gioco più grande di loro, tra raduni situazionisti, missioni segrete e party esclusivi.

## Note di Copertina

In Italia ognuno odia qualcuno per sentirsi migliore. Un romanzo di personaggi indimenticabili alla spasmodica ricerca di un futuro finalmente generoso con loro.

2005, il presente come il primo dei giorni: un Paese deve scegliere se morire o salvarsi. Un appassionante thriller

Revolt > 94/95



politico, la commedia finale dell'Italia contemporanea. Il vecchio Sinisgalli trama per dirottare il destino collettivo d'Italia. Un gruppo di giovani rivoltosi imbevuti di miti televisivi, due inquietanti registi underground, un killer improvvisato, un conduttore di successo che parla col suo pubblico interiore convergono al centro di una storia più grande di loro. Da una vorticoso sequenza di raduni massonici, missioni in Estremo Oriente e feste situazioniste, un universitario innamorato si ritrova infine faccia a faccia con il presidente Berlusconi.

Una nuova band di autori ricompono il quadro esplosivo di una società che gioca con il senso della Storia. Un romanzo dei desideri e dei possibili riscatti raccontato da un

LEGENDA:	
★ ★ ★ ★	DA COMPRARE ASSOLUTAMENTE
★ ★ ★	DA COMPRARE
★ ★	DA COMPRARE QUANDO CAPITA



**TITOLO:** TOM BLAKE: *The Uncommon Journey of a Pioneer Waterman*

**Produced by:** Spencer B. Croul

**Co-written by:** Malcolm Gault-Williams

**Edited by:** William K. Hoopes

**Cover art by:** David and Bosha Struve

Copyright © 2001 by The Croul Family Foundation.

**LINGUA:** INGLESE

Anno di pubbl. - Release date : 2001 - Pgg: 274 - Hard Cover

Prezzo di copertina: \$79.00

Tom Blake is the guy that came up with the idea of a "fin" for a surfboard. He also came up with the concept of a "hollow" surfboard and held the patent. He was one heck of a waterman and innovator – a very interesting surfer. He left Waikiki in 1955 because it was getting too crowded! This long awaited biography co-written by his friend and authorized biographer Gary Lynch. Produced by Spencer B. Croul, co-written by Malcolm Gault-Williams, edited by William K. Hoopes, with cover art by David and Bosha Struve, this 274-page volume includes over 300 images from the Blake Collection, many of which have never been publicly available until now. This collection includes not only photographs, but blueprints and documents as well.

*"Waikiki beach has been kind to me. The native Hawaiians have been kind. I have had the honor of riding the big surfs with these Hawaiians – I have sat at their luaus – watched their most beautiful women dance the hulas – I have been invited into their exclusive Hui Nalu surfing club – a club for natives only. I have held the honor position (bow seat) riding waves in the outrigger canoe – the honor position (holding down the outrigger) on the sailing canoe. I have been initiated into the secrets of spearfishing far out on the coral reefs. I have learned much from these people"*

— Tom Blake, *Hawaiian Surfboard, 1935*

*"This is an extraordinary book, for numerous reasons. For one, there's the publishing method: Gary Lynch, Blake's friend and anointed biographer, chose to privately publish through colleague Spencer Croul's family foundation, instantly taking it out of the whole PR-corporate publication hype-rama loop and adding immeasurably to the book's air of antic style. (Not a publishing-house logo or price-tag to be seen!) For another, there's the detail: images, news clippings, personal letters, and a maze of fact and anecdote spanning almost all of Blake's 92 years and arranged with a painstaking care that takes it far beyond any other surfer biography yet published -- and perhaps makes it the most important book on surfing, ever, period."*

# ULTIMATE PLAYLIST

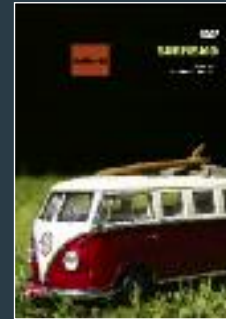
CONSIGLI RAPIDI E SENZA COMMENTI PER RICARICARE IL TUO MP3 PLAYER.

TRACCIA	DUR.	ARTISTA/GRUPPO	TRATTO DALL'ALBUM
<b>THE REVOLT ULTIMATE PLAYLIST</b>			
Fashion Zombies!	3:16	The Aquabats	Charge!!
Cut the Party to Pieces	1:40	Bullet Train To Vegas	We Put Scissors Where Our Mouths Are
I Want I Want	2:10	The Letters Organize	Dead Rhythm Machine
Out of Control	3:34	Rufio	The Comfort of Home
B.Y.O.B.	4:15	System of a Down	Mezmerize
Best of You	4:15	Foo Fighters	In Your Honor (Bonus Video Version)
Peace	3:53	Weezer	Make Believe
Tall Cans In the Air	3:43	Transplants	Transplants
Where They Wander	3:00	The HorrorPops	Hell Yeah!
<b>REGGAE PLAYLIST</b>			
Reggae Fi Radni	4:24	Linton Kwesi Johnson	Island ReggaeCollection: Linton Kwesi Johnson
Reggae Stuff (Funky Stuff)	3:28	Various Artists	Funky Kingston: Reggae Dancefloor Grooves 1968-74
Sunshine Reggae 2000 (Original Mix '82)	4:16	Laid Back	Sunshine Reggae 2000 (Remix) - EP
Private I	4:49	Dub Syndicate	No Bed of Roses
UFO	4:59	NYC REGGAE COLLECTIVE	alieNation
Sponji Reggae	4:57	Black Uhuru	What Is Life - An Introduction to Black Uhuru
Jah Jah Is Calling	4:55	Sud Sound System & Anthony Johnson	Acqua Pe Sta Terra
Tocca lu celu	3:21	Sud Sound System	Acqua Pe Sta Terra
<b>FALL/WINTER 2005 PLAYLIST</b>			
California Uber Alles	4:29	Dead Kennedys	Mutiny On the Bay
Sound of the Underground	3:41	Girls Aloud	Sound of the Underground
Ladies Night	3:29	Kool & The Gang	Universal Masters Collection: Classic Kool & the Gang
Crazy Crazy Nights	3:44	Kiss	Smashes, Thrashes and Hits
Cold Lampin' With Flavor	4:17	Public Enemy	It Takes a Nation of Millions to Hold Us Back
The Message	7:11	Grandmaster Flash & Furious 5	Sugar Hill Hip-Hop Box Set (Limited Edition)
I Want to Take You Higher	5:24	Sly & The Family Stone	The Essential Sly & the Family Stone
Pressure Drop	2:53	Toots & The Maytals	Reggae Greats: Toots & The Maytals
Feel Good Inc (Single Edit)	3:41	Gorillaz	Feel Good Inc
Awfully Deep	4:02	Roots Manuva	Awfully Deep
<b>ECCLETTICA PLAYLIST</b>			
Lost Cause	3:47	Beck	Sea Change
Heaven or Las Vegas	4:55	Cocteau Twins	Stars and Topsoil - A Collection (1982-1990)
This Must Be The Place (Naive Melody)	4:57	Talking Heads	Stop Making Sense (Live)
Alone	5:00	Trespassers William	Different Stars
Till I Gain Control Again	5:37	Emmylou Harris	Elite Hotel
Straight to Hell	5:29	The Clash	Combat Rock
Hurt	3:36	Johnny Cash	The Man Comes Around
Angel Sigh	5:45	Spiritualized	Lazer Guided Melodies
Leave Me Alone	4:39	New Order	Power, Corruption and Lies
<b>END OF SUMMER 2005 PLAYLIST</b>			
E=MC2	5:54	Big Audio Dynamite	This Is Big Audio Dynamite
The Day the World Turned Day-Glo	2:53	X-Ray Spex	Germ Free Adolescents
I Predict a Riot	3:53	Kaiser Chiefs	Employment (B-Unique Version)
Blue Monday	7:24	New Order	International - The Best of New Order
A Song from Under the Floorboards	4:10	Magazine	Where the Power Is
So Here We Are	3:52	Bloc Party	Silent Alarm
Just Like Honey	3:02	The Jesus & Mary Chain	21 Singles
Hersham Boys	3:24	Sham 69	The Best of Sham 69 - Cockney Kids Are Innocent

Anche in Italia è attivo il servizio di I-Tunes Music Store, per acquistare on line la musica > ogni traccia ha un costo di 0,99 Euro. mentre un intero album costa 9,99 Euro. - I-pod, i-tunes music store sono marchi registrati di Apple Computer.



# REVOLT PRODUCTIONS



**VIDEO - DVD - ITALIANO - 2005**  
Durata: 60 minuti

**SURFISMO**

"Surf Video documentario" - Including: "New Beetle Surf Movie"  
A movie by: Ale Staffa & Leo Ranzoni  
Executive Producers: Is Benas Surf Club/Revolt Magazine  
On Location: Mar Mediterraneo: Lazio, Sardegna, Sicilia, Calabria - Oceani: - Atlantico: Brasile - Pacifico: Costa Rica - Indiano: Bali.  
Official Website: [www.revolt.it/surfismo](http://www.revolt.it/surfismo)

Edited by revolt video labs  
**€ 20,00 su [www.revolt.it](http://www.revolt.it)**

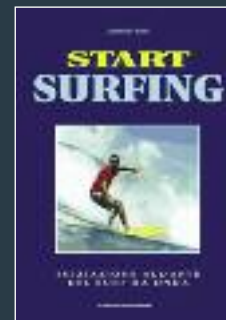


**LIBRO**  
Pagine 104 - Fotografico - 2003

**MARE NOSTRUM**

"Tributo fotografico al surf italiano"  
Revolt Surf Journal Collection  
Il surf italiano, visto attraverso le immagini più significative pubblicate negli anni 1997,98,99,2000,2001 e 2002 da Revolt Surf Journal, più una serie di foto inedite dei migliori fotografi di surf del panorama italiano.  
Una collezione di immagini unica e completa sul surf italiano.

**€ 14,00 su [www.revolt.it](http://www.revolt.it)**



**LIBRO**  
Pagine 144 - MANUALE IN ITALIANO -  
Prima edizione 1999  
Terza ristampa 2004

**START SURFING**

"Iniziazione all'arte del surf da onda"  
Manuale pratico per iniziare a surfare, dai primi passi fino alle manovre avanzate oltre a: cenni di Oceanografia, Meteorologia, Biologia marina. Completa l'opera una Galleria fotografica sul surf italiano, il regolamento di gara ISA in italiano e una mappa dei principali spots della Penisola. Il primo e più venduto in Italia.

**€ 19,00 su [www.revolt.it](http://www.revolt.it)**



**VIDEO - DVD - ITALIANO - 2003**  
Durata: 40 minuti  
+ contenuti speciali DVD

**LOCALIZE IT**

"Ultimate Mediterranean Surfing Experience"

Il surf movie con il 100% di Onde italiane.  
Featuring: I migliori Spots e i migliori Surfers italiani.  
On location: Mar Mediterraneo, Italia.  
PRIMO SURF DVD ITALIANO  
Official Website: [www.revolt.it/localizeit](http://www.revolt.it/localizeit)

Edited by revolt video labs  
**€ 19,00 su [www.revolt.it](http://www.revolt.it)**

In libreria.

expanding mediterranean surfing culture since 1997  
**ACQUISTABILI ON LINE SU: [WWW.REVOLT.IT/PRODUCTS](http://WWW.REVOLT.IT/PRODUCTS)**  
**INFO: 06.9941430 - [INFO@REVOLT.IT](mailto:INFO@REVOLT.IT)**



# TORTUGA BEACH

P.ta Quaglia- Andora (SV)

[www.cinghialemarino.com](http://www.cinghialemarino.com)